



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1322 - Anno XXVIII
28 FEBBRAIO 2021

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -

Dammi da bere

Speranza

vita vangelo preghiera parole

Signore, Gesù,
da queste parti siamo a corto di speranza,
troppe insicurezza ci tolgono l'ossigeno,
troppe paura ci bloccano,
troppa impotenza ci terrorizza.

Abbiamo sete di speranza, Signore,
donaci l'acqua zampillante della fede.
Abbiamo sete di vita, Signore,
donaci l'acqua zampillante del tuo amore.
Abbiamo sete di te, Signore,
facci sentire la tua presenza
che sostiene,
la tua tenerezza
che avvolge,
il tuo sguardo
che accompagna.
Facci sentire te.
Amen.



Il^ domenica di quaresima

-La brocca abbandonata. (Gv 4, 14b)

“Una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna”

"Padre Ezio Canzi ci ha lasciato: abbiamo perso un fratello"

Il nostro concittadino Don Ezio il 17 di febbraio è salito al cielo dalla Spagna dove si trovava con i confratelli della sua congregazione per una missione di accoglienza dei giovani e dei disabili secondo il carisma del suo fondatore San Luigi Guanella.

Per la nostra comunità è stato un fratello da quando è stato ordinato sacerdote fino alla sua morte.

Appena poteva tornava a Sovico con una certa frequenza e accoglieva con cordialità tutta la nostra gente facendola partecipe del suo cammino apostolico.

Soprattutto quando si è trattato di fondare una nuova missione in Nigeria secondo lo stile guanelliano ha proposto alla nostra comunità questo progetto di carità e noi l'abbiamo accettato volentieri impegnandoci a sostenerlo come espressione di una fede che si apre ai più bisognosi. Ed ora proprio questa missione, chiamata Sovico-House, è fiorente nell'accogliere molti disabili guidata da sacerdoti guanelliani nativi della Nigeria.

Impostata questa missione che gli è costata parte della sua vita per i disagi che ha dovuto affrontare eccolo di nuovo all'opera con i suoi confratelli nella regione della Galizia in Spagna, a circa venti chilometri da Santiago di Compostela, in tre parrocchie per una esperienza comunitaria dei giovani e per iniziare un'accoglienza dei disabili del territorio.

Questo cammino certamente andrà avanti attraverso la protezione dal cielo di Don Ezio che continuerà ad essere animatore della carità e ad essere nostro fratello nell'aiuto ai più bisognosi.

Don Carlo



La quaresima nei passi proposti nei gesti particolari:

* L'ESPOSIZIONE DELLA CROCE E L'INDULGENZA PLENARIA

Nelle Domeniche di Quaresima nelle Chiese di Rito Ambrosiano è possibile ricevere l'Indulgenza plenaria, recitando davanti al Crocifisso la preghiera: "ECCOMI, O MIO AMATO E BUON GESU'", dopo essersi comunicati.

*GESTO DI CARITA': SOSTENIAMO UN PROGETTO IN UNA MISSIONE IN ARGENTINA DELLA CONGREGAZIONE DI PADRE ANGELO RECALCATI

***PREGHIERA QUOTIDIANA:** * "La Parola di ogni giorno" → (libretto per la preghiera quotidiana) "Il Signore non ti lascerà e non ti abbandonerà"

* Lunedì e mercoledì dalle ore 8,00 alle ore 8,30 e martedì e giovedì dalle 17.30 alle 18.00, prima della Messa, per tutti: ADORAZIONE EUCARISTICA

OGNI MARTEDI' (anche il 30 marzo) →

* Ore 6,30 S. MESSA per adulti e lavoratori, famiglie e ragazzi.

OGNI MERCOLEDI' → CATECHESI ADULTI: "Davvero quest'uomo era Figlio di Dio". La Passione secondo Marco

* Ore 20.45 nella Chiesa di Biassono

**"Davvero quest'uomo era Figlio di Dio".
La Passione secondo Marco**



Mercoledì 3 marzo - *Abbà! Padre! Tutto è possibile a te (Mc 14,32-72)*

Mercoledì 10 marzo - *Crocifiggilo! (Marco 15,1-32)*

Mercoledì 17 marzo - *Davvero quest'uomo era Figlio di Dio (Mc 15,33-47)*

OGNI VENERDI' Ore 8.30 Via Crucis Adulti

Ore 17.00 Via Crucis Ragazzi (con poche stazioni per volta)

Ore 20.45 Via Crucis animata dalle varie realtà

OGNI DOMENICA ore 16.30 PREGHIERA DEL VESPERO E
BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE

Nulla va perduto

1.La misericordia di Dio è inquietante e sconcertante.

C'è una mormorazione, un malcontento, un atteggiamento ostile.

Si mescolano disprezzo e contestazione: costui accoglie i peccatori e mangia con loro (Lc 15,2). I custodi della tradizione,

le persone osservanti, gli esperti della legge di Dio sono sconcertati per la disinvoltura di Gesù nel frequentare ogni tipo di gente e dalle parole provocatorie rivolte a tutti circa l'invito a partecipare alla festa di Dio e alla rinuncia a tutto ciò che trattiene dalla sequela (i beni materiali, i rapporti, la propria vita).

Le parabole della misericordia (la pecora perduta, la moneta perduta, il figlio perduto) sono la risposta di Gesù a questo clima ostile che lo circonda. Si scontrano due modi di intendere e praticare il rapporto con Dio. La parabola della moneta perduta si deve leggere in questo contesto di polemica e diventa la provocazione a conversione: la visita pastorale vorrebbe essere un pellegrinaggio del vescovo in città per annunciare il volto misericordioso di Dio che vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino: convertitevi e credete al vangelo! (cfr Mc 1,15). Siamo disposti alla conversione? Conversione a che cosa? A chi?

2.La pecora perduta, la moneta perduta, il figlio perduto.

L'esperienza della perdita. L'esperienza di "essere perduti", di "sentirsi perduti" può essere motivo di scoraggiamento e di tristezza. Può indurre a deprimersi e a ritenersi condannati. Può indurre a perdere la stima di sé: nessuno mi cerca, nessuno si interessa di me. Può indurre al risentimento, a individuare il colpevole, accusare qualcuno tra le persone che avrebbero dovuto o potuto fare e non hanno fatto ... nella Chiesa, nel clero, nella comunità. Può indurre all'indifferenza: si sta bene anche così, nel vivere una vita a parte. I legami spezzati possono essere occasione di narcisistica autostima, di sollievo, una specie di ebbrezza di libertà.

Può indurre a pregare, a invocare la misericordia di Dio che non si lascia stancare dalla nostra infedeltà, a invocare l'amicizia di Gesù che sembra dormire mentre la barca è travolta dalla tempesta: Maestro, non ti importa che siamo perduti? (Mc 4,38). La preghiera dei discepoli spaventati non è certo una buona pratica devota per gente che alla sera recita una preghiera quasi come un adempimento meritorio alla giornata. Nel pericolo estremo la preghiera è piuttosto l'invocazione di un appiglio necessario, unica speranza di salvezza. Quale preghiera cerco e vivo in questa situazione drammatica, personale, comunitaria, sociale, planetaria?

3.... finché non la trova (Lc 15,8).

La donna che non si dà pace, che fa luce, cerca, spazza è immagine che si presta per meditare su temi molteplici. Può essere immagine dell'umanità e di ogni persona: che cosa hai perso? Che cosa abbiamo perso? Chi è sazio, chi è disperato, chi è rassegnato forse non cerca più: rinascerà il desiderio?

Troverà spazio la speranza? Forse la promessa che c'è qualche cosa che merita di essere cercato potrà convincere a riprendere la ricerca, il cammino? Chi è inquieto, vigile, consapevole e assetato, pone domande, diffida dei luoghi comuni, sospetta seduzioni quando riceve proposte accattivanti e risposte brillanti. C'è qualcuno di cui fidarsi? C'è qualcuno che mi offre percorsi per amore della verità e della mia pace, e non per assicurarsi un soggetto in più tra gli adepti, tra i clienti? Forse la testimonianza limpida, libera, lieta potrà essere un invito persuasivo: vieni e vedi? Nell'intenzione di Gesù la donna della parabola è piuttosto una immagine della sollecitudine del Padre che ha mandato il Figlio perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza (Gv 10,10). Gesù quindi intende rivelare il volto di Dio, il suo "cuore": Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna (Gv 3,16). Gesù invita i suoi interlocutori e i suoi critici a convertirsi alla verità di Dio, che vuole la misericordia e non il sacrificio, che vuole salvare, non condannare, che è venuto per i malati, non per i sani, che fa festa per un peccatore che si converte più che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione (Lc 15,7).

Siamo disposti a seguire Gesù, ad ascoltare Gesù, a lasciarci convertire da Gesù per conoscere il Padre? L'inerzia del pensiero e delle parole nel nominare un dio secondo il pregiudizio umano è difficile da vincere, ma lo Spirito di Dio può insegnarci ogni cosa. "Ma il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto (Gv 14,26).

4.Vi è gioia davanti agli angeli di Dio (Lc 15,10)

La festa per la moneta ritrovata, per la pecora ritrovata, per il figlio ritrovato è una rivelazione del cuore del Padre. E il Padre invita tutti alla festa, come la donna che chiama le amiche e le vicine a rallegrarsi.

È un invito a una gioia semplice, pura. La gioia di una persona salvata.

È una gioia che, a quanto pare, è difficile condividere: il fratello maggiore ne è indignato. In lui si riconoscono i farisei e gli scribi che mormoravano dicendo: costui accoglie i peccatori e mangia con loro (Lc 15,2).

Il Padre invita tutti a partecipare alla sua gioia. Forse è giusto domandarsi: donde viene la gioia? La mia gioia? Partecipo alla gioia del Padre per un solo peccatore che si converte? Il tema della gioia sembra addirittura inopportuno in questo tempo, nella situazione in cui si trovano le nostre comunità, in questo contesto sociale tribolato, nelle nostre vite complicate e spesso ferite. Forse però il cammino di conversione che noi e tutta la comunità può compiere in questo tempo di quaresima renderà possibile vivere la gioia pasquale, che non è certo esperienza per un altro mondo, per un'altra situazione, per altri eccetto noi. C'è qualche cosa di misterioso nella gioia, così necessaria e così indisponibile a quello che si può fare e produrre, comprare e godere. È infatti dono dello Spirito: il frutto dello Spirito invece è amore, gioia ... (Gal 5,22).



Per tutta la Quaresima, ogni sera, un appuntamento di preghiera con

l'Arcivescovo di Milano

da luoghi della Diocesi dove il pane è nutrimento non sono materiale. In questo anno di pandemia la Diocesi ambrosiana non ha fatto mancare un tempestivo sostegno materiale alle famiglie, in particolare attraverso il Fondo San Giuseppe affidato alla Caritas Ambrosiana.

Da domenica 21 febbraio fino al mercoledì

della Settimana santa, alle **20.32** l'Arcivescovo Mario Delpini invita famiglie, persone sole, comunità a pregare con lui collegandosi attraverso gli *account social* e i media diocesani.

SCHEMA SETTIMANALE – QUARESIMA SOVICO

2^ SETTIMANA DI QUARESIMA della SAMARITANA

DOMENICA 28 febbraio

- * ore 9.00 S. Messa
- * ore 10.30 S. Messa e domenica SPECIALE ragazzi di V^ e loro genitori
- * ore 16.30 in CHIESA PARROCCHIALE: PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDEZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE
- * ore 18.00 S. Messa

OGNI GIORNO: * Per tutti i ragazzi in Chiesa tra le ore 8.10 e le 8.25:
“Un MINUTO con Gesù”

LUNEDI' 1 marzo

- * ore 8.00 adorazione Eucaristica personale e alle 8.30 S. Messa.
- * ore 17.30 S. Rosario

MARTEDI' 2 marzo

- * ore 6.30 S. MESSA per adulti e lavoratori
- * ore 8.30 Recita S. Rosario
- * ore 17.30 adorazione e alle 18.00 S. Messa

MERCOLEDI' 3 marzo

- * ore 8.00 adorazione Eucaristica personale e alle 8.30 S. Messa
- * ore 17.30 S. Rosario
- * ore 20.45 Chiesa parrocchiale di Biassono:
2° INCONTRO di CATECHESI per gli ADULTI sulla PASSIONE di MARCO
“ABBA'! PADRE! TUTTO E' POSSIBILE A TE” (Mc. 14,32-72)

GIOVEDI' 4 marzo:

- * ore 8.30 S. Rosario
- * ore 17.30 adorazione e alle 18.00 S. Messa

VENERDI' 5 marzo:

- * ore 8.30 in Chiesa: VIA CRUCIS adulti
- * ore 17.00 in Chiesa: Via Crucis ragazzi
- * ore 20.45 in Chiesa: Via Crucis guidata per adulti, giovani e lavoratori

SABATO 6 marzo:

- * ore 8.30 S. Rosario

- * dalle ore 15.00: **SS. CONFESSIONI** (presente anche Padre Franco)
- * **ore 18.00 S. Messa Vigilare**

3^a SETTIMANA DI QUARESIMA di ABRAMO

DOMENICA 7 marzo

- * ore 9.00 **S. Messa**
- * ore 10.30 **S. Messa e domenica SPECIALE** ragazzi di II[^] e loro genitori
- * ore 16.30 in **CHIESA PARROCCHIALE: PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE**
- * ore 18.00 **S. Messa**

**OGNI GIORNO: * Per tutti i ragazzi in Chiesa tra le ore 8.10 e le 8.25:
"Un MINUTO con Gesù"**

LUNEDI' 8 marzo

- * ore 8.00 **adorazione Eucaristica personale e alle 8.30 S. Messa**
- * ore 17.30 **S. Rosario**

MARTEDI' 9 marzo:

- * ore 6.30 **S. MESSA** per adulti e lavoratori, al termine **esposizione dell'Eucaristica e Adorazione personale. Segue recita Lodi e S. Rosario**
- * ore 17.30 **adorazione e alle 18.00 S. Messa**

MERCOLEDI' 10 marzo:

- * ore 8.00 **adorazione Eucaristica personale e alle 8.30 S. Messa**
- * ore 17.30 **S. Rosario**
- * ore 20.45 **Chiesa parrocchiale di Biassono:**
3° INCONTRO DI CATECHESI PER GLI ADULTI SUL VANGELO DELLA PASSIONE DI MARCO: "CROCIFIGGIO" (Mc. 15,1-32)

GIOVEDI' 11 marzo: SOLENNITA' DI S. GIUSEPPE

- * ore 8.30 **S. Rosario.**
- * ore 17.30 **adorazione e alle 18.00 S. Messa**

VENERDI' 12 marzo:

- * ore 8.30 in Chiesa: **VIA CRUCIS adulti**
- * ore 17.00 in Chiesa: **Via Crucis ragazzi.**
- * ore 20.45 in Chiesa: **Via Crucis per adulti, giovani e lavoratori.**

SABATO 13 marzo: * ore 8.30 S. Rosario

*** dalle ore 15.00: SS. CONFESSIONI**

*** ore 18.00 S. Messa Vigilare**

“GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”

Continuiamo a confidare nella vostra generosità che si esprime nell'attenzione ai bisogni della parrocchia e dell'Oratorio. Ogni settimana ormai pubblichiamo le entrate ordinarie. Anche se sono un po' diminuite, soprattutto quelle festive, non potendo raccogliere le offerte durante la S. Messa, rimane la possibilità di porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

In questa settimana:

Offerte Messe feriali € 193,71 - Offerte Lumini € 650,81

Offerte Messe domenicali (14 febbraio 2021) € 809,84

Offerte in segreteria (funerali e Messe di suffragio) € 1.095,00

Offerte per libretti quaresima € 220,00

“Offerte Quaresima di carità” x Padre Recalcati € 157,90

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Albiate



4) GESTO DI CARITA' della QUARESIMA:

***SOSTENIAMO UN PROGETTO IN UNA MISSIONE IN ARGENTINA
DELLA CONGREGAZIONE DI PADRE ANGELO RECALCATI***

- ✓ *C'è bisogno di sviluppare la capacità di imparare; la pandemia sta provocando un grosso svantaggio per i bambini più vulnerabili. La maggioranza di loro non può contare sui dispositivi tecnologici né connettività a internet, ma soprattutto, vive in case nelle quali la povertà strutturale ha disorganizzato la famiglia e non sempre possono avere la possibilità di imparare senza l'aiuto materiale della “Casa del niño”.*



Se penso al Vangelo del Lunedì della prima settimana del tempo di quaresima, non posso che pensare a Luca Attanasio, Vittorio Iacovacci e Mustapha Milambo come l'incarnazione di quella pagina che così proclama:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Beati i miti, perché erediteranno la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi. (Mt 5,3-12)

don Gi



***Luca Attanasio:
“Nella sua educazione
cristiana le radici
del suo impegno”***

Messaggio di cordoglio dell'Arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, per l'uccisione dell'ambasciatore italiano

nella Repubblica Democratica del Congo, Luca Attanasio, del carabiniere Vittorio Iacovacci e del loro autista, Mustapha Milambo.

È stato ucciso **un uomo buono, un diplomatico competente, un giovane intraprendente** e, insieme con lui, sono stati uccisi un carabiniere e il loro autista: sono vittime di una violenza incontrollabile e devastante.

Mentre mi preparavo a far visita ai nostri missionari in Kinshasa l'ambasciatore Luca Attanasio mi ha fatto visita a Milano, perché non sarebbe stato possibile incontrarci in Congo. Era il 7 luglio del 2019.

Ricordava il suo passato in oratorio, la sua educazione nella comunità cristiana, le radici della sua scelta professionale in una considerazione della fraternità universale che nella sua stessa famiglia si è realizzata.

Quando sono stato a Kinshasa, a proposito dell'Ambasciatore Attanasio ho raccolto parole di stima, di gratitudine, di apprezzamento per

il suo modo di vivere la missione, per la moglie e il suo impegno per opere di solidarietà, per il personale dell'ambasciata che rappresenta il governo italiano in Congo. Sono stato a far visita all'Ambasciata e quindi ho incontrato i carabinieri che vi prestavano servizio, presumo quindi anche il carabiniere Iacovacci.

Anche per questo è più profondo e personale il dolore per la morte di **persone dedicate al loro dovere, che hanno interpretato il servizio diplomatico come una forma di solidarietà tra i popoli, hanno mostrato la disponibilità a farsi carico della povertà desolante di un Paese ricco di risorse**, la rabbia incontenibile di una popolazione troppo tribolata.

Nella mia visita a Kinshasa i nostri missionari mi hanno descritto una situazione così difficile, confusa e percorsa dalla violenza spietata che insinuava in ogni cosa inquietudine, in ogni iniziativa un senso di precarietà, in ogni evento un pericolo.

L'evento tragico che oggi commuove il nostro Paese scuote l'indifferenza che talora ci paralizza, **invita alla preghiera che ci apre orizzonti, costringe a pensare e a sentire la responsabilità di mettere mano all'impresa di aggiustare il mondo.**

Mario Delpini
Arcivescovo di Milano

Luca Attanasio: "Uno sguardo di sole con un raggio di stima e fiducia".



Costruire relazioni di pace. Questa la dote più grande dell'ambasciatore Luca Attanasio, ucciso da un attentato in Congo, secondo don Angelo Gornati che l'ha conosciuto fin da quando era ragazzo: «*Proprio qualche giorno fa gli avevo mandato un messaggio, per dirgli di stare attento*», racconta l'ex parroco di Limbiate.

Un ragazzo solare, costruttore di ponti. Una persona che si interessava agli altri, alla loro storia e sapeva ascoltare: «*Sapeva cogliere i lati positivi di ogni situazione e di ogni pensiero*». Doti che gli hanno

permesso di fare enormi passi avanti nella sua carriera, da Console ad Ambasciatore. «*Quando alcuni anni fa sono andato a trovarlo in Marocco, dal tabaccaio ai baristi, fino alle persone che incontravo per strada, mi dicevano: "Non portarcelo via!". Sono stato anche in Congo, a casa sua: era il più giovane ambasciatore*», aggiunge don Gornati.

Una vocazione iniziata quando era ancora in oratorio. Era stata di Attanasio l'idea di creare il **gruppo Aurora**, *formato da giovani che andavano a trovare anziani soli*. Così come quello per le persone con *disabilità*: ogni domenica, insieme ad altri ragazzi, le accompagnava a vedere la partita in oratorio o in gite culturali. Ma soprattutto aveva organizzato l'accoglienza per i ragazzi di Taizé, quando la Comunità francese aveva deciso di tenere a Milano il suo incontro europeo annuale.

La scelta di studiare Relazioni Internazionali si è inserita proprio in questo contesto – conclude don Gornati -. Ha studiato lingue proprio per la sua passione di ascoltare e interessarsi degli altri. **Era un raggio di sole che riscalda con uno sguardo di stima e fiducia**. Ascoltava molto più che parlare e dava fiducia alle persone che si rivolgevano a lui.

Una vita dedicata al prossimo, a farsi interprete dei bisogni degli altri, ad aiutare concretamente quelli che avevano bisogno di lui.

In Congo il *fidei donum* don Maurizio Canclini ha collaborato con lui in un progetto a favore dei bambini di strada: «*È stato vicino a tutti noi missionari con un'amicizia semplice e vera, condividendo momenti della nostra vita e sostenendo le nostre opere. Si può dire che aveva nel cuore la beatitudine dell'artigiano di pace*».

don Giuseppe Maggioni - Vicario Parrocchiale

Piazza V. Emanuele II, 13 - tel. 039.2013242

don Carlo Gussoni - Sacerdote residente

Piazza V. Emanuele II, 12 - tel. 039.2012369



SEGRETERIA PARROCCHIALE - Piazza V. Emanuele II, 13

Da lunedì a sabato ore 9.00-11.00 / Martedì e mercoledì 17.00-19.00

Telefono e fax 039.2013242

Sito Web: www.parrocchiadisovico.it

Mail: parrocchiadisovico@libero.it

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS - Via Baracca, 16

Martedì: 15.00-17.00

Giovedì: 20.00-22.00

Telefono 039.6771756

SUORE ANCELLE DELLA CARITA' - Piazza A. Riva, 6

Telefono 039.2011020

Campagna vaccinazione Anti Covid 19 - COMUNE DI SOVICO **Come richiedere la vaccinazione Anti Covid 19:**

Dal 15 febbraio 2021 per i cittadini lombardi che hanno più di 80 anni (classe 1941) è possibile manifestare la propria adesione alla vaccinazione anti covid-19 collegandosi alla piattaforma dedicata
vaccinazionicovid.servizirl.it

Le somministrazioni del vaccino per gli over 80 cominceranno a partire dal 18 febbraio 2021.

Per le richieste della vaccinazione è necessario avere a portata di mano:
- la tessera sanitaria – Carta Nazionale dei Servizi del soggetto da vaccinare
- il numero di cellulare / telefono fisso.

Possono inserire la richiesta della persona da vaccinare anche i familiari e chi presta loro assistenza, purché muniti dei dati sopra richiesti.

In alternativa possono fornire supporto per l'inserimento dei dati:

- *il Medico di Medicina Generale che resta il riferimento clinico principale cui fare riferimento*
- *la rete delle farmacie.*

Maggiori informazioni:
numero verde 800 894 545
www.regione.lombardia.it
www.ats-brianza.it

Per i cittadini privi di rete formale e/o informale di supporto è possibile contattare l'ufficio servizi sociali del Comune al numero 039 2292710 per informazioni sul trasporto.

OVER 80

Più siamo,
prima
vinciamo.

Partiamo dagli
over 80 per
vaccinare tutta
la Lombardia.

Campagna Vaccinazione anti Covid-19

Per aderire: vaccinazionicovid.servizirl.it

Farmacie - Medici di medicina generale

Per informazioni: numero verde 800.89.45.45
regione.lombardia.it



Scuola dell'infanzia paritaria

**S. GIANNA
BERETTA MOLLA**

Piazza Arturo Riva 6,
Sovico



SEZIONE **24-36
MESI**
PRIMAVERA

Le iscrizioni sono aperte!



**Continua la catechesi in presenza
per i preadolescenti e adolescenti!**

VENERDI' 26 FEBBRAIO

PREADOLESCENTI 1 [^] MEDIA	🕒 Ore 17-18.15
PREADOLESCENTI 2 [^] - 3 [^] MEDIA	🕒 Ore 18.30-19.45
ADOLESCENTI	🕒 Ore 20.45

FORMAZIONE ANIMATORI

POSSIBILE "IN PRESENZA" IN ZONA GIALLA E ARANCIONE

ANNO 2005 - DOMENICA 7 MARZO

Nel rispetto di tutte le norme e leggi vigenti anti-Covid e della sensibilità/scelte di ciascuna famiglia, vivremo in sicurezza e "in presenza" (possibile sia in zona gialla sia in zona arancione) un bel momento di formazione...



Non vogliamo spegnere i motori, ma tenere acceso il nostro cuore e il nostro desiderio di servizio, in attesa di poter riprendere in normalità appena sarà possibile.

Ricordati il braccialetto e sempre la mascherina!
E IL PATTO DI RESPONSABILITA', SE NON L'HAI ANCORA CONSEGNATO!
Rispetteremo le distanze e le capienze di ogni locale, attestate dal tecnico della sicurezza.

Iscrizioni all'appuntamento su Sansone alla

FORMAZIONE ANIMATORI

DOMENICA 7 MARZO - ANNO 2005

SEDE: ORATORIO SOVICO entro domenica 7 marzo ore 12,00

ore 16.30: apertura e triage fino alle ore 17.00

ore 17.00: inizio della formazione

ore 18.00: fine dell'incontro, apertura oratorio e termine della vigilanza

ore 18.30: chiusura dell'oratorio

QUARESIMA RAGAZZI

S. MESSA DOMENICALE (ore 10.30)

Ti aspettiamo con la tua famiglia e insieme al tuo gruppo di catechismo!
Ci sono dei TURNI DI "PRESENZA" SPECIALE... Segnateli bene sul calendario!!

Domenica 21 febbraio:	3 [^] elementare
Domenica 28 febbraio:	5 [^] elementare
Domenica 7 marzo:	2 [^] elementare
Domenica 14 Marzo:	4 [^] elementare



E dopo la Messa: un MOMENTO SPECIALE PER I GENITORI ED UNO SPECIALE PER I RAGAZZI, con gli ANIMATORI! I catechisti vi forniranno tutte le indicazioni necessarie

INCONTRO SETTIMANALE DI CATECHESI

Durante la Quaresima continuano gli incontri di catechesi secondo il calendario e le modalità indicati dai catechisti



PREGHIERA QUOTIDIANA IN FAMIGLIA

→ La preghiera del mattino e della sera con il foglietto della preghiera che riceverai la domenica



UN MINUTO CON GESU'...

Tutte le mattine, o in giornata... passa in chiesa per il **TUO MINUTO PERSONALE CON GESU'**! ...con un'animazione particolare... Un angolo della chiesa davvero speciale dove costruiremo la nostra strada **VERSO LA CROCE DI GESU'**!



VIA CRUCIS DEL VENERDÌ

TUTTI I VENERDÌ, ALLE ORE 17.00, IN CHIESA i ragazzi delle elementari sono invitati a pregare seguendo i passi di Gesù verso la Croce.

